

Voci insistenti sulle dimissioni del presidente

Spd nella bufera Scharping lascia?

Voci insistenti in Germania, su possibili dimissioni di Rudolf Scharping, presidente della Spd e sfornato candidato alla carica di cancelliere alle elezioni contro Helmut Kohl. In un'intervista esplicita voce a una possibile successione a Helmut Kohl, il presidente della Land della Bassa Sassonia, L'abbandono amareggiato di Kohl, uno dei più grandi artefici storici della politica federale tedesca.

BERLINO. Il presidente della Spd, Rudolf Scharping, è sotto tiro. Le voci di dimissioni si susseguono. Il cancelliere Helmut Kohl, il presidente della Land della Bassa Sassonia, L'abbandono amareggiato di Kohl, uno dei più grandi artefici storici della politica federale tedesca.

Polemiche per un nuovo antiterrorismo del parlamento

Ci vorranno due anni per mettere in piedi un nuovo antiterrorismo del parlamento. Il ministro degli Interni, Wolfgang Schäfer, ha annunciato che il nuovo antiterrorismo del parlamento sarà presentato in autunno.



L'incontro tra Yasser Arafat e Simon Peres all'Hotel Hilton, di Aja

Eric F. Mari

Peres e Arafat divisi da 400 coloni

Trattative a oltranza, ma resta lo scoglio di Hebron

Fallita la trattativa di sabato, ieri Peres e Arafat sono tornati a trattare per tutta la notte, incalzati dal presidente Usa Clinton che comincia a spazientirsi. Lo scoglio resta Hebron con i suoi 400 coloni ultra che non vogliono andar via.

Washington, alla nuova data prevista del 21 settembre. Ross, che ha telefonato a Peres e Arafat, ha detto che il presidente Bill Clinton si augura che l'accordo possa essere parafato già questa notte.

Israeliano accoltellato dentro le mura di Gerusalemme

Un israeliano è stato accoltellato ieri da due palestinesi mentre si trovava all'interno delle mura della città vecchia di Gerusalemme. Lo ha riferito la radio militare che non è stato subito in grado di precisare le condizioni del ferito.

NOSTRO SERVIZIO

GERUSALEMME. Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese (Anp), Yasser Arafat, hanno proseguito ieri nella località turistica egiziana di Taba, sul mar Rosso, la maratona negoziale, cominciata l'altra notte, in un rinnovato tentativo di risolvere i punti di contenzioso che hanno finora impedito la conclusione dell'accordo sull'estensione dell'autonomia palestinese alla Cisgiordania.

Il problema maggiore - ma non l'unico - riguarda Hebron. «È come voler tirare la uova da una fritata», ha pittorescamente detto Peres per spiegare la complessità. Peres ha riconosciuto che lo scoglio principale è la questione di Hebron. «Stiamo cercando - ha detto - di fare il massimo sforzo possibile. Continueremo a negoziare anche tutta la notte se necessario pur di arrivare alla conclusione dell'accordo».

Sarà gradita la ragazza filippina? Proteste per la condanna negli Emirati Arabi Preoccupazione a Manila

DUBAI. La vita di una ragazza filippina è apparsa in un'inchiesta che ha portato a morte per una donna. La condanna ha scatenato proteste negli Emirati Arabi e preoccupazione a Manila.

Agli arresti l'ex agente Cia Frank Terpil rifugiato sull'isola per una condanna a 53 anni di carcere negli Usa

Cuba, segnali di fumo per Washington

CHICAGO. A tradire fu, al principio degli anni '80, la sua storia preferita. Quella che Robert Hunter a tutti raccontava con la simpatica naturalezza con cui un rappresentante di commercio porgebbe il proprio biglietto da visita.

Capirlo non è facile. Secondo il capo del Fbi, Louis J. Freeh, a Cuba si troverebbero attualmente circa una novantina di riciclatori. Ma - fatta eccezione per Joanne Chesimard, una radical degli anni '70 sotto accusa per l'omicidio di un poliziotto nel New Jersey - assai dubbioso è che le autorità Usa siano particolarmente ansiose di riavere i fuggitivi.

Chissa. Forse - come lo stesso articolo del Post sembra suggerire - la verità è assai più banale di quanto sembri. Cuba, ancora nel pieno d'una catastrofica crisi economica, sta disperatamente cercando di attirare nell'isola investitori stranieri.